

False dichiarazioni, la Soget esclusa a Torre Annunziata

Brigida Vicinanza

La Soget prova a partecipare alla gara di affidamento per la riscossione dei tributi al Comune di Torre Annunziata, ma viene bocciata per "colpa" della sua iscrizione al casellario dell'Anac (non dichiarata in sede di partecipazione) dopo la "denuncia" da parte del Comune di Salerno. Dopo aver presentato anche un ricorso al Tar, la società per la riscossione presente anche a Palazzo di Città di Salerno, perde anche in sede di tribunale amministrativo. Dunque, una bocciatura che vale la perdita dell'affidamento del servizio anche in un altro Comune della Regione Campania, su esempio della situazione attuale che insiste sul Comune di Salerno. Ma a non prendere provvedimenti è proprio l'amministrazione comunale di Palazzo Guerra, che nonostante le segnalazioni di "illegalità" con cui opera la società, continua a mantenere in vita l'affidamento. A ritornare nuovamente sulla questione è il consigliere di Forza Italia Roberto Celano, che da tempo si batte per i contribuenti salernitani da anni oramai vessati dalla Soget che a quanto pare continua a riscuotere quote non dovute, sfidando la legge. In particolare, nella sentenza, viene sottolineato che l'esclusione della Soget dalla gara in questione è stata disposta "per essere venuta meno, ai servizi prestati presso i Comuni di Salerno e San Vitaliano, all'obbligo di dichiarare tutte le situazioni ed eventi – si legge – rilevanti ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione, più precisamente, per non aver dichiarato, quanto ad una penale contrattuale irrogata dal Comune di Salerno nell'anno 2016, che il provvedimento di irrogazione della sanzione era stato annotato nel casellario tenuto dall'Anac (avendo affermato, invece, che "non risulta ancora iscritto al casellario Anac"). Il Tar dunque respinge il

ricorso della società contro il comune di Torre Annunziata presentato per l'annullamento dell'esclusione dalla gara. «Appare, dunque, ormai ineludibile la nuova iscrizione nel casellario Anac come richiesto dal Comune di Torre Annunziata, per falsa dichiarazione, che comporterebbe in conseguenza l'interdizione per mancato possesso dei requisiti – scrive Celano in una nota – Si ritiene, dunque, che non si possa più fingere di nulla ed appare doveroso un intervento immediato dell'Amministrazione e dei vari responsabili in indirizzo. La Soget, “braccio armato”, per anni utilizzata dalla vorace amministrazione progressista, per far cassa e resistere in ogni modo dal default, parrebbe non avere più i requisiti e per questo è stata legittimamente esclusa dalle gare in altri Enti». Ma adesso il Comune di Salerno, dovrà prendere dei provvedimenti, o almeno è ciò che si augura il consigliere di opposizione che in un'interrogazione prova a comprendere l'amministrazione di Palazzo Guerra come si comporterà.